

la Città

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2007
EURO 1,00

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

«Mancata applicazione della direttiva Nicolais»

«Assumere i precari»

Rsu scrivono al rettore

«Pochi Atenei in Italia si sono impegnati ad attuare la direttiva Nicolais, tra questi Catania, Macerata, Milano-Bicocca, Torino, Reggio Calabria e pochi altri. In Campania, a Napoli, come a Salerno e a Benevento nessun segnale, nemmeno l'apertura formale di un confronto, nonostante le continue richieste» dicono le Rappresentanze sindacali di base delle Università.

Le Rsu, in una lettera inviata a tutti i rettori, chiedono di stabilizzare i lavoratori a tempo determinato applicando la direttiva contenuta nella Finanziaria. «Come succede sempre più spesso negli ultimi tempi il silenzio di Cgil, Cisl e Uil è assordante. Del resto i confederali diedero il via libera alla precarizzazione del lavoro universitario accettando di introdurre - prima di qualsiasi altro comparto pubblico e privato - nel CCNL 1998-2001 il cosiddetto

"pacchetto Treu" e cioè la possibilità di sostituire fino al 20% del personale stabile con lavoratori con contratto a tempo determinato».

La direttiva Nicolais, che ha esteso l'applicazione di quel comma della Finanziaria (il 519) anche alle Università, non si applica ai co.co.co., e in genere ai cosiddetti "contratti atipici" (e dunque nemmeno a quella marea di giovani che vengono tenuti lontani con la precarietà dal mondo della didattica e della ricerca) ma solo ai lavoratori tecnico-amministrativi a tempo determinato e non a tutti.

«La circolare» concludono le Rsu «si propone di andare a sanare l'abuso fatto di contratti a tempo determinato in questi anni dalle autonomie baronali che hanno reso la condizione esistenziale dei giovani e l'erogazione di servizi pubblici sempre più precari».